

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it – www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it – www.sacromontedivarese.it

[158] Il dopo il martirio di S.Giovanni – 11 settembre 2016



O Maria, la festa della tua Assunzione riempie il nostro spirito di pensieri celesti: noi mortali, cittadini della terra, siamo pellegrini verso la vita eterna, perfetta e beata, che anche a noi, quasi al seguito di te, Madre di Cristo, è promessa e preparata.

Dalla beata visione di te, fin d'ora associata in anima e corpo alla pienezza della divina felicità, ci viene un pensiero dominante, che dovremmo rendere fisso e luminoso: quello della dignità della persona umana, non solo considerata nel suo elemento spirituale, ma anche in quello fisico, corporale, che pure la compone.

Oggi soffriamo a vedere che il piacere, la delinquenza, l'egoismo si diffondono come epidemie sociali e rendono così bassa e triste la vita... ma la tua assunzione ci fa anche sperare che il senso della dignità e della purezza si affermi non meno nella nostra generazione.

PAOLO VI – Angelus (16.8.1970)

[159] III dopo il martirio di S.Giovanni – 18 settembre 2016



Questa tua festività ci è molto cara, o Maria Immacolata, per le grandi verità religiose e umane che ci fa ricordare: sulla sorte della natura umana, degradata dal peccato, sulla necessità della redenzione operata da Cristo, e sul prodigio unico e splendido che è toccato a te,

di essere preservata, sempre per merito di Cristo, dalla contaminazione della macchia ereditaria, propria della generazione umana.

Tu sei immacolata, cioè perfettissima, purissima, ottima come nessun altro, pura e candida, come una vera creatura innocente in cui si rispecchia, con limpidezza di cristallo, il pensiero ideatore e creatore di Dio.

Guardiamo con affetto e venerazione a te, Maria, all'umile e virginea figura della benedetta fra le donne e riaccendiamo la nostra pietà per l'Immacolata Madre di Cristo!

PAOLO VI – Angelus (8.12.1970)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[160] IV dopo il martirio di S.Giovanni – 25 settembre 2016



Maria, Mater mea, fiducia mea!
Tu ci sei maestra del ritorno
alle fonti scritturali, di cui oggi
tanto si parla: sveglia in noi
quella vita profonda, quell'attività
personalissima, che è la nostra
coscienza interiore, la riflessione,
la meditazione, la preghiera.

La nostra devozione verso di te ci educa,
perché ci conduce al Vangelo, che ci ispira e ci misura,
e ci fa simili a te nel ripensare gli avvenimenti della vita.
Tu, che sapevi scoprire in ogni momento della vita
di Cristo un mistero, fa' che anche la nostra vita,
come la tua, sia tutta permeata di fede.

A te che sei stata vergine, immacolata, chiediamo
di insegnare anche a noi l'amore unico, immolato,
incomparabile e inestinguibile a Cristo Signore.
Tutto è esemplare per noi in te, o Madre, modello
di obbedienza assoluta, di vera umiltà, di totale povertà,
di servizio a Cristo per tutta la vita!

PAOLO VI – Al clero di Roma (20.2.1971)

[161] V dopo il martirio di S.Giovanni – 2 ottobre 2016



Guardando con lo sguardo dell'anima
te, Madonna Assunta al Paradiso,
avvertiamo l'infinita distanza
che ci separa dal cielo.

Ti sentiamo più eccelsa,
immensamente diversa
e lontana da noi.

Maria, eri già diversa quando camminavi su questa
terra. Eri un'eccezione, una creatura singolarissima,
l'unica, oltre a Cristo, preservata dal peccato originale:
immacolata, pura, perfetta.

Maria, Regina dei santi, la tua santità è nel grado
più alto, nell'espressione più sublime, completa, perfetta.

Proprio perché sei così in alto, così distante da noi,
nel fulgore dell'essere straordinario, eccezionale, unico,
ineffabile che Dio ti ha conferito, irradia sopra di noi,
fino ad incantarci, la tua immagine eccelsa,
le tue perfezioni, le tue virtù, la tua santità.

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1971)

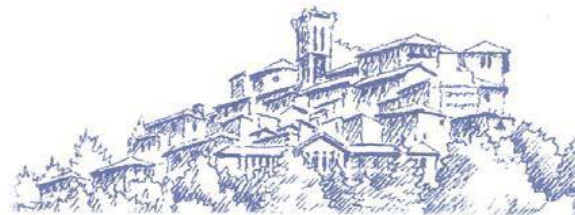
Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[162] VI dopo il martirio di S.Giovanni – 9 ottobre 2016



Noi ti possiamo conoscere, santa Vergine Maria, almeno per quello che nel cammino terreno ci hai manifestato e che il Concilio ha tratteggiato facendo, tra poesia e teologia, un fervido elogio di te. La prima esemplarità, la prima bellezza che ci manifesti è la fede!

Tu sei l'esempio più alto della comunicazione dell'uomo con Dio. *“Beata te che hai creduto ed accettato la Parola del Signore”,* il quale ha cominciato a vivere in te perché il Verbo si è riflesso nella tua anima recettiva.

Guardiamo a te come l'esempio di chi ascolta la Parola di Dio, la Parola che nella vita ci viene detta in modo tale da poterla ricevere o rifiutare.

Siamo liberi di dire no e di chiudere davanti a Dio la porta del nostro spirito; ma tu, esempio di fede, ci aiuti ad aprire la porta dell'anima al Signore.

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1971)

[163] Dedicazione del Duomo – 16 ottobre 2016



Fra le tante virtù soprannaturali di cui la bontà di Dio ti ha dotato c'è l'obbedienza, il tuo *“Fiat”*: sta qui la tua grandezza, o Madre. Sotto la croce del Figlio sanguinante e morente, ammiriamo la tua forza d'animo, la tua eroica capacità di soffrire e di resistere alla sofferenza.

E poi siamo commossi dal tuo esempio di povertà. Tu hai lavorato con le tue mani nella forma più umile, insegnandoci anche questa virtù!

Troviamo in te realizzata, o Maria, l'umanità nelle sue forme più genuine, e per noi più accettabili. Davvero tu sei il *“modello della Chiesa”*, cioè dell'umanità che accetta Cristo: così ti chiama Sant'Ambrogio e il Concilio Vaticano ha inserito questo titolo nella Costituzione sulla Chiesa.

Noi cristiani guardiamo continuamente a te per conformare a te la nostra vita.

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1971)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[164] I dopo la Dedicazione del Duomo – 23 ottobre 2016



Madre santa, tu avevi dei privilegi che noi non abbiamo; ma essi, invece di aumentare la distanza tra noi, ci attraggono a te. La tua purezza, ad esempio. In te non c'è macchia, imperfezione o difetto, come non c'è mai stato un atto difforme dalla divina legge.

La nostra vita terrena è, invece, così piena di drammi interiori, di tentazioni, di provocazioni al male che creano in noi turbamenti e squilibri...

Maria, tu passi angelica sulla terra, intatta nella tua bellezza. Davvero il tuo esempio ci incanta: quanto ci piacerebbe far sì che la nostra vita sia in qualche maniera modellata dalla tua santità tanto esemplare!

Ammirabile è anche la tua capacità di comprendere, avvicinare, consolare, ascoltare. Tu, che sei nel quadro del grande disegno della Comunione dei Santi, ispira in noi la fiducia e infondi in tutti la speranza!

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1971)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[165] Il dopo la Dedicazione – 30 ottobre 2016



O invincibile protettrice dei cristiani, inconcussa mediatrice presso il Creatore, non disprezzare le voci di supplica di noi peccatori, ma affrettati, pietosa, a venire in aiuto di noi che con fede a te gridiamo: Madre di Dio, prega per noi, tu che proteggi quanti ti venerano.

Madre di misericordia, non mi abbandonare in balia umana, tu che sei la tutta santa, ma accogli la supplica del tuo servo. Le angosce mi opprimono: me infelice! Non ho difesa, né dove rifugiarmi da ogni parte sono combattuto e non trovo conforto in altri che in te.

O Regina del mondo, speranza e protezione dei fedeli, non disprezzare la mia supplica, ma ottienimi quanto mi è necessario. Nessuno ricorrendo a te, ritorna confuso, o Vergine pura, Madre di Dio; ma chiede la grazia e ottiene il dono corrispondente alla domanda.

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[166] Cristo Re dell'Universo – 6 novembre 2016



Il giorno di festa per te,
madre santissima,
è festa di gioia e di speranza per noi.

Noi moderni, più che mai esigenti
di autenticità evangelica,
o ricercatori delle misteriose vie
verso la divina trascendenza,
vogliamo rimanere

fedeli e fervorosi nel culto, nell'amore,
nell'imitazione e nell'invocazione a te, Maria Santissima.

Tu sei la fonte, la madre che introduce Cristo nel mondo.
Sei al centro, al vertice delle sorti dell'umanità.
Sei tu che rendi, per virtù dello Spirito Santo,
Cristo nostro fratello. Sei la prima collaboratrice
della nostra salvezza, mediante l'avvenimento
più umano, più nostro che ci autorizza ad avvicinarti
con sentimento di umana parentela, la maternità.

Lode a te, Madre del corpo di Cristo nella carne
e del corpo mistico di Cristo, che siamo noi, la Chiesa!

PAOLO VI – Angelus (15.8.1971)

[167] I domenica di Avvento – 13 novembre 2016



Se noi moderni aneliamo
ad individuare l'economia
della salvezza, se lavoriamo,
forse inconsciamente,
per l'unità, la fraternità, la pace,
la salvezza del genere umano,
non possiamo prescindere
dal riconoscere la tua posizione e
missione, o vergine e madre Maria!

Tu sei la porta, per la quale Gesù Salvatore
entra nel mondo, la "porta del cielo",
la "causa della nostra letizia".

Inneghiamo a te, o Maria,
per essere meno indegni,
meno incapaci di accogliere Cristo
con l'inno della fede, della speranza, dell'amore,
che solo ed in sommo grado a Lui è dovuto.

Quale profondità di divine verità!
Quale fonte di consolante fiducia!

PAOLO VI – Angelus (15.8.1971)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[168]

II domenica di Avvento – 20 novembre 2016



Per noi credenti la scena da contemplare, o Maria, è immensa e drammatica. E' costituita dallo sfondo oscuro della caduta dell'uomo e di tutta la sua progenie, tra cui siamo tutti noi; è la storia del peccato originale, a causa del quale l'uomo di fatto esistente

non è più l'uomo vero e perfetto, quale Dio l'aveva ideato e creato: un essere a Lui simile, riflesso splendido del suo volto tutto luce e mistero.

Al centro di questo scenario d'universale miseria ti levi tu, Maria, creatura eccezionale e ideale, rimasta illesa, intatta, su cui riposa l'amore innamorato di Dio.

Il Signore è con te, che sei la preferita, la benedetta fra tutte le donne, l'ottima per bontà, per bellezza, per candore immacolato, Donna unica e piena di grazia, tipo incomparabile di vergine e di madre, eletta per offrire carne intatta al Verbo di Dio, che in te, Maria, si fa nostro fratello, maestro, salvatore.

PAOLO VI – *Angelus* (8.12.1971)

[169]

III domenica di Avvento – 27 novembre 2016



Maria, tu sei per noi modello perfetto di vita spirituale ed apostolica, perché – come insegna il Concilio Ecumenico Vaticano II – mentre vivevi sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro, eri sempre intimamente unita al Figlio tuo, e cooperavi

in modo del tutto singolare all'opera del Salvatore.

Maria, insegnaci lo spirito di fede, tu che dalle labbra di Santa Elisabetta hai udito la lode a te rivolta dallo Spirito Santo: "*Te beata, perché hai creduto*";

insegnaci la docilità a Cristo e ai suoi legittimi rappresentanti, come hai fatto a Cana quando hai suggerito ai servi di fare tutto ciò che avrebbe detto loro il tuo Figlio divino;

ottienici infine una immensa carità fraterna ed apostolica, come hai fatto con la tua preghiera in mezzo ai primi cristiani, riuniti nel Cenacolo.

PAOLO VI – *Al Convegno delle Congregazioni Mariane* (24.4.1972)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[170] IV domenica di Avvento – 4 dicembre 2016



Il mistero della tua Assunzione al cielo, o Maria, suscita in tutti i fedeli non solo sentimenti esteriori di letizia, ma anche quelli interiori di pace e di spiritualità.

In te ci sentiamo affratellati in Cristo e maggiormente consolati dall'immensa ricchezza di misteri, di verità, di insegnamenti che piovono dalla tua figura, esaltata dal Signore.

Tu, nostra sorella, sei una donna di questa terra, benedetta fra tutte le donne, perché hai avuto la fortuna di essere la madre di Cristo.

Insegnaci, Madre amorosa, ad abbandonarci con estrema fiducia nel mistero della volontà del Signore, come tu stessa ti sei affidata a Lui, facendo la sua volontà, fin sotto la croce, quando dal Figlio vilipeso e odiato dagli uomini hai accolto il suo testamento che ti ha voluto madre dell'intera umanità.

PAOLO VI – solennità dell'Assunta (15.8.1972)

[171] V domenica di Avvento – 11 dicembre 2016



Ti salutiamo, Maria, come l'Immacolata, perché immune da ogni colpa, da ogni imperfezione, anche da quella ereditaria, il peccato originale.

Per questo sei ammirata ed esaltata nella tua bellezza primigenia e totale, quale il pensiero di Dio ti volle, specchio purissimo di santità e di bontà, tipo ideale e reale per l'umanità rigenerata da Cristo.

Incanto, ma non sogno. Privilegio, ma non distante, invitante piuttosto per ogni cristiano a subirne il fascino, a gustarne le gioie.

La devozione per te ci dia il coraggio per concorrere a difendere nei nostri giorni la verità dell'amore, l'integrità della famiglia, la nobiltà dello spettacolo, la moralità della vita collettiva, l'"ecologia" della nostra civiltà che non deve né arrossire né dimenticarsi di essere cristiana.

PAOLO VI – Angelus (8.12.1972)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[172]

VI domenica di Avvento – 18 dicembre 2015



Nel culto del mistero dell'Incarnazione salutiamo l'arrivo di Cristo nel mondo: è il mistero centrale della storia della nostra salvezza.

E' l'avvenimento più singolare, più innovatore, più bello dell'umanità.

Quale fortuna per noi, quale destino superiore, quale vocazione si apre all'uomo dal momento in cui l'annuncio celeste è giunto a te, o Maria!

E tu l'umilissima, la purissima, hai accettato di diventare, con la tua amorosa ubbidienza, per opera dello Spirito Santo, la Vergine Madre dell'uomo-Dio, Cristo Signore.

Gli uomini del nostro tempo considerino te, Maria, il capolavoro della grazia, perché immacolata madre di Cristo nella carne, e perciò madre della Chiesa, corpo mistico di Cristo.

PAOLO VI – Angelus (25.3.1973)

[173]

Natale del Signore – 25 dicembre 2016



Quando il Verbo di Dio si fa uomo, svela la Vita trinitaria interiore dell'unica Divinità, infondendo nella creta umana una supervita, quella soprannaturale, perché resa partecipe della vita divina, e predispone le condizioni essenziali della Redenzione.

Il Natale di Cristo, Madonna cara, è un nodo tale di misteri, di verità, di realtà, a cui fanno capo i disegni divini ed insieme i nostri destini, che giustifica ed esige anzi il culto tutto speciale e filiale, che la Chiesa, l'umanità credente e in via di redenzione, tributa a te, nostra madre amorosa.

Nessuna figura più alta e più ispiratrice può richiamarci a riparare la nostra dignità umana, a ricomporre in noi la scienza e la virtù del bene, a consolare i nostri dolori, a ravvivare in noi la vera speranza della salvezza, a persuaderci che in Cristo morto per noi possiamo trovare la vita che non muore.

PAOLO VI – Angelus (25.3.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[174] Circoncisione del Signore – 1 gennaio 2017



Rinnovare le energie spirituali e morali della Chiesa e di conseguenza, o in concomitanza, quelle della nostra società, è aspirazione coraggiosa, la quale, se altra mai, ci fa toccare con mano la necessità di un soccorso superiore, estrinseco, ma a noi vicino, da noi accessibile.

Un soccorso pietoso e affettuoso, e già inscritto in un piano generale di bontà e di misericordia; un piano che deve pur esserci, se è vero, come è vero, che l'umanità è chiamata, liberamente ma sicuramente, ad un destino di salvezza.

Tu, Maria Santissima, madre di Cristo Salvatore, madre della Chiesa, nostra umile e gloriosa Regina: puoi ottenerci l'aiuto che ci abilita ad osare, a sperare le finalità dell'Anno Santo!

Abbiamo bisogno della tua assistenza ed intercessione per assicurare l'esito rinnovatore del Giubileo.

PAOLO VI – Udienza (30.5.1973)

[175] Battesimo del Signore – 8 gennaio 2017



Maria, vogliamo conoscerti meglio come il modello autentico e ideale dell'umanità redenta. In te, creatura limpidissima, Eva senza alcun peccato, figlia di Dio, il pensiero creatore, primigenio, intatto di Dio si rispecchia nella tua innocente e stupenda perfezione.

Maria, sei la bellezza umana, estetica ed essenziale, nella sintesi con l'Amore divino, con la bontà, l'umiltà, la spiritualità e la chiarezza del Magnificat.

Sei la Vergine e la Madre nell'espressione più pura e più autentica; sei la Donna vestita di sole, nella cui visione si devono abbagliare i nostri occhi, tanto spesso offesi e accecati dalle immagini profane dell'ambiente pagano da cui siamo circondati.

Sei il "tipo" sublime non solo della creatura redenta dai meriti di Cristo, ma il "tipo" altresì dell'umanità pellegrinante nella fede.

PAOLO VI – Udienza (30.5.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[176] Il domenica dopo l'Epifania – 15 gennaio 2017



Al tuo culto, Maria,
affidiamo tante nostre speranze.
Grande è la nostra fiducia nel ricorso
alla tua materna intercessione.
Volentieri ti preghiamo,
continuamente ti invochiamo,
perché quel che in te è ammirabile
per sé, è amabile per noi!

Tu, come racconta il Vangelo,
intervieni presso il Figlio divino e ottieni da Lui miracoli,
che l'andamento ordinario delle cose
per sé non ammetterebbe.

Tu sei buona, sei potente. Conosci i bisogni e i dolori
umani. Rinnovando la nostra fiducia e venerazione
che esprimiamo in gesti di devozione filiale,
desideriamo ottenere lo Spirito Santo
ed essere sinceri seguaci di Cristo.

La tua fede ci conduca nella realtà del Vangelo
e ci assista a ben celebrare questo anno di grazia.

PAOLO VI – Udienza (30.5.1973)

[177] III domenica dopo l'Epifania – 22 gennaio 2017



La contemplazione del mistero
della tua assunzione, ci conferma,
o Maria, che c'è un mondo
anche al di là e al di fuori
del nostro spazio misurabile.

In questo regno misterioso,
dove Cristo risorto,
seduto alla destra del Padre, regna, partecipando
alla sua gloria infinita, Dio ha voluto anche te,
la Madre sua, senza aspettare l'ultimo giorno.

Nella Chiesa orientale, proprio nel giorno dell'Assunta,
si pensa che anche tu ti sei "addormentata".

L'evangelista Giovanni aveva avuto da Gesù in croce
il mandato di assisterti come se fossi sua madre;
per questo si dice che tu abbia trascorso con lui a Efeso
gli ultimi giorni della tua vita terrena.

Comunque noi ti onoriamo assunta in cielo nell'anima
e nel corpo, nell'integrità composta del tuo essere.

PAOLO VI – Omelia nella festa dell'Assunzione (15.8.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[178]

Sacra Famiglia – 29 gennaio 2017



O Madonna, che ora vivi
nella pienezza della vita dello spirito
e della irradiazione vitale di Dio
su quanti hanno l'incomparabile
fortuna di salvarsi, fa' da ponte
tra il Cielo e la terra, tra questa
nostra vita presente e l'altra vita,
che è il traguardo, il fine,

la vera dimora in cui dovremo vivere eternamente.

Questa scena, questo mistero del passaggio all'altra vita
è una grande lezione per noi, per i figli del nostro tempo,
imbevuti dell'idea che esista solo questa vita presente:
si affaticano, cercano di essere felici, di godere
delle gioie e delle soddisfazioni che la vita concede,
quasi con la tacita convinzione che sia tutto qui...

Ecco perché siamo curvi tutti sulla sorgente della vita:
perché essa è tanto sacra da essere destinata all'eternità.
Il Signore ci ha dato la vita terrena
affinché la riempiamo di buone opere.
Pensarti nella pienezza, ci fa tendere alla stessa mèta.

PAOLO VI – Omelia nella festa dell'Assunzione (15.8.1973)

[179]

V domenica dopo l'Epifania – 5 febbraio 2017



Il fatto che tu, madre,
hai dato a Cristo la vita del mondo,
ti ha meritato un'indescrivibile gloria.

Dio ti ha colmato di beni
preternaturali, ti ha costituito
Regina del cielo, tu che sei
madre di Cristo e della Chiesa.

Il pensare a te ci induce a modificare, a perfezionare
la nostra mentalità, il nostro modo di concepire la vita.
Dobbiamo faticare, dobbiamo soffrire,
dobbiamo anche godere delle cose buone della vita,
ma come pellegrini, come gente transeunte,
come gente che passa, e non mette le radici.

Il tempo presente è l'attimo che fugge, poiché
siamo destinati all'al di là. Ma questo attimo fuggente
dobbiamo riempirlo di senso, di bene, di carità.

Alla fine della nostra vita – lo insegna san Paolo –
resterà soltanto il bene: la carità non cadrà mai.

PAOLO VI – Omelia nella festa dell'Assunzione (15.8.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[180] VI domenica dopo l'Epifania – 12 febbraio 2017



Tutto passa nella scena terrena:
passerà perfino la fede, passerà
la speranza, passeranno le cose
di questo mondo, le vicende,
la storia, la politica, le lotte,
le conquiste anche più grandi...
Ma resterà l'amore di Dio
e l'amore per il prossimo.

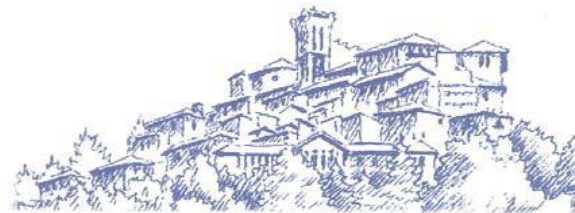
Questa sarà la nostra salvezza. E' questo il segreto
della tua Assunzione, o Beata Vergine Maria.

L'amore che tu hai avuto per Cristo e per gli uomini
con i quali ha sofferto, con i quali ha vissuto
è la chiave per comprendere perché Dio ti ha sollevata
per prima, in anticipo, alla gloria eterna.

Per questo vogliamo vivere imitando te, o Maria,
nella tua fede, nella tua speranza, nella tua purezza,
soprattutto, nella tua carità. Se continueremo
ad avere una grande confidenza verso di te,
anche la nostra vita sarà cristiana e sarà fin d'ora beata!

PAOLO VI – Omelia nella festa dell'Assunzione (15.8.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[181] penultima dopo l'Epifania – 19 febbraio 2017



Noi, popolo di Dio,
noi, Famiglia di Cristo,
ti onoriamo, Madre di Cristo,
e perciò Madre di Dio e Madre nostra,
assunta, anima e corpo,
al termine della tua vita terrena,
alla pienezza e alla gloria
della vita eterna.

Dove, come, quando, noi non bene conosciamo
con la chiarezza narrativa del nostro modo
di fare la storia; ma aderiamo alla tua Assunzione
corporea con la certezza della fede:
non è leggenda, non è mito; è verità.

Ed è verità che innanzi tutto riempie di tale luce
la tua figura da esigere da noi
un atto di sconfinata ammirazione.

Questo prodigio dipende tutto da Cristo, che inaugura
in te, l'Immacolata, "colei che ha creduto", il regno
escatologico promesso della risurrezione della carne.

PAOLO VI – Omelia nella festa dell'Assunzione (15.8.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[182] ultima domenica dopo l'Epifania – 26 febbraio 2017



Le tue festività, o Maria, giustificano e reclamano dalla Chiesa, da noi, quella venerazione per te che non può essere senza la commozione della meraviglia, della poesia, del sentimento, che danno al culto mariano un posto specialissimo, ed insieme tanto umano,

tanto confidente e filiale nella nostra religione vissuta.

Il mistero della tua Assunzione, poi, riguarda noi, pellegrini nel tempo e nel mondo, come un astro che proietta luce su la nostra presente realtà: illuminaci, o Madre, su valori primari della vita, come l'innocenza dell'anima, l'umiltà e la dignità della nostra persona, il pudore e la castità dovuta al corpo.

Inoltre la tua luce regale e materna orienti il nostro giudizio su tutta la concezione della vita cristiana, mentre immette nel circuito delle nostre esperienze religiose la fiducia che di là discende e l'invocazione che lassù risale.

PAOLO VI – Omelia nella festa dell'Assunzione (15.8.1973)

[183] I domenica di Quaresima – 5 marzo 2017



Conserviamo davanti agli occhi dell'anima la visione di te, cara nostra celeste Regina, e stampiamo dentro di noi la tua suprema bellezza.

Quella bellezza che Santi e artisti hanno cercato di sigillare in immagini celebri e popolari, e che il popolo fedele rivendica come proprio tesoro, riflesso di un proprio istintivo sogno d'una forma tipica e sublime e, nello stesso tempo, specchio ineffabile di un Pensiero di divina perfezione: "*termine fisso d'eterno consiglio*".

La tua è una bellezza umana, in cui ciascuno può ravvisare il volto notissimo e ideale d'una propria madre; una bellezza celeste, in cui lo splendore angelico e intuitivo della soavissima figura incanta lo sguardo, e lo redime da ogni impressione di falsa ed inferiore bellezza, sollecitando le facoltà visive dello spirito ad uno sforzo estatico, trascendentale, di gioia ineffabile.

PAOLO VI – Angelus (19.8.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[184] Il domenica di Quaresima – 12 marzo 2017



Maria, tu sei la "*tota pulchra*",
punto focale di bellezza, nel quale
i raggi, umili ma puri, della sfera
terrena s'incontrano con quelli sovrani,
ma resi accessibili, della sfera celeste:

abbiamo bisogno di questa bellezza
per restaurare in noi,

nelle nostre menti, e anche fuori d'intorno a noi,
nei nostri costumi, l'idea ed il gaudio,
che sono propri di ciò che è veramente bello.

Questa nozione di bellezza, isolata dalle sue radici
essenziali di perfezione, d'integrità, di ordine,
si applica a valori diversissimi, non sempre
veramente umani, come alla vibrazione del piacere,
all'arte separata dalla solidarietà con la vita.

Noi, piccoli ma amorosi discepoli della sapienza cristiana,
ricorderemo come la bellezza vera non deve separarsi
dalla bontà e avremo sempre presente, come lampada
ispiratrice, la tua bellezza innocente, o Maria!

PAOLO VI – *Angelus* (19.8.1973)

[185] III domenica di Quaresima – 19 marzo 2017



La festa della tua Natività, Maria,
ancora parla al nostro cuore,
anche personalmente.
Come mai tanta devozione,
ad esempio presso il Duomo di Milano
che porta scolpita in fronte la dedica,
tanto lapidaria quanto eloquente,
alla tua nascita: "*Mariae nascenti*"?

E' devozione propria della Chiesa, che proclama
giornata di gaudio di tutto il mondo quella in cui
sei nata tu, Maria: Coei che porterà il Verbo incarnato,
Gesù Cristo, Figlio di Dio e Figlio di Maria nel mondo.

E' questo il momento beato e incomparabile
che prelude all'inserzione del mistero dell'Incarnazione
e della Redenzione nella storia di noi uomini.

Noi moderni, cercatori curiosi dell'origine delle cose,
non possiamo privare della nostra meraviglia e della
nostra esultanza la culla di te Bambina: sei tu la Donna
benedetta tra tutte le donne, da cui è nato il Cristo.

PAOLO VI – *Angelus* (9.9.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[186]

IV domenica di Quaresima – 26 marzo 2017



L'8 settembre, a Brescia, è giornata solenne per quel Santuario dedicato a te, Maria, invocata col nome di Madonna delle grazie. In quel pio domicilio, casa e chiesa, di culto mariano, maturò la nostra giovanile vocazione sacerdotale.

In te, Maria, anche in codesta tenera infanzia, in codesta condizione implicita e profetica, si esalta il "tipo"
- come dice Sant'Ambrogio e il Concilio ripete - della Chiesa, cioè dell'umanità, che da Cristo tutto riceve ed a Cristo tutto dà.

In te, nostra umana sorella, si presenta la Vergine per eccellenza, la Madre privilegiata, il modello sublime, finalmente, della femminilità, tutta purezza, tutta bellezza, tutta dolcezza, tutta forza, tutta bontà, tutto Amore!

PAOLO VI – Angelus (9.9.1973)

[187]

V domenica di Quaresima – 2 aprile 2017



O Maria, la festa che onora la tua Immacolata Concezione, interessa tutta la famiglia umana, e specialmente noi della famiglia cristiana, noi della Chiesa.

E' festa carissima perché ci autorizza, anzi ci obbliga ad onorare, sempre per merito di Cristo, una creatura umana nella sua perfezione primigenia, nativa e totale, quale Dio ti pensò e ti amò prima che la frattura del peccato originale scompaginasse il disegno ideale, l'immagine di Dio riflessa meravigliosamente nella natura umana.

In te, beata vergine Maria, la bellezza è intatta: tu sei la piena di grazia, circonfusa dallo Spirito Santo.

Sei un gaudio per il mondo, un capolavoro divino. E sei nostra: umile, pia, dolce, povera, purissima; sei la figlia ideale, la sorella amica, l'avvocata misericordiosa dell'umanità.

PAOLO VI – Angelus (8.12.1973)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[188]

domenica delle Palme – 9 aprile 2017



Maria, tu nel disegno divino
della nostra salvezza
hai una missione specialissima,
che ci obbliga alla tua venerazione
e alla tua imitazione,
e ci autorizza a riporre
nella tua materna intercessione
la nostra particolare fiducia.

Tu che operi nella tua celeste beatitudine,
per la tua prevalente carità nella comunione dei Santi,
in nostro favore, ascolta le nostre invocazioni.

Questa fiducia apre ora davanti a noi il panorama
del mondo, dove le scene di più urgente interesse
ispirano la nostra preghiera a te, Madre di Cristo e della
Chiesa, Regina della pace, aiuto dei cristiani, consolatrice
degli afflitti, ispiratrice della superna Sapienza.

Madonna carissima, ti preghiamo per tutti i Paesi
che nei propri Santuari a te dedicati, invocano la tua
protezione, ne seguono gli esempi, ne professano la fede.

PAOLO VI – Angelus (5.5.1974)

[189]

Pasqua di Risurrezione – 16 aprile 2017



Rinnoviamo qui
la nostra devozione a te, Maria,
una devozione semplice ma vigorosa,
forte e seria,
basata sulla dottrina vera.

Ti contempliamo in cielo,
non solo, come speriamo
che siano tutte le anime buone,
nell'immortalità propria dell'anima umana,
ma anche con la tua Risurrezione, perché la tradizione
vuole che anche tu abbia sentito il sonno della morte.

Cara Madonna, che ora sei nella gloria, noi ti sentiamo
come la sorella, che ha vissuto su questa terra povera,
umile, silenziosa, obbediente, sofferente, vicino a Cristo,
nella Croce, poi trasfigurata nella gloria dei Santi.

Sfidando tutte le difficoltà, cerchiamo di dare alla nostra
mente questa visione, per lasciare nella nostra anima
un senso di stupore, di meraviglia, di entusiasmo
per immaginare la vita eterna dove tu sei già.

PAOLO VI – festa dell'Assunzione (15.8.1974)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[190]

Il domenica di Pasqua – 23 aprile 2017



Maria, con la tua assunzione non sei diventata più lontana; anzi sei maggiormente vicina, prossima; accessibile a noi che non fossi quando eri nella scena evangelica, fra le tante persone che circolavano attorno a Cristo.

O Madonna, ora sei in condizione di accessibilità universale, perché sei elevata al grado di regina, di madre della Chiesa, al grado di comunicabilità che è proprio quella di Cristo, Redentore del mondo.

Da realisti conosciamo questa scena presente, ma altrettanto realisticamente crediamo che al di là di questa maniera di vivere ce n'è un'altra: quella superiore, quella che sarà definitiva e che dà all'esistenza presente il suo valore di passaggio, di pellegrinaggio, di condizionamento di quella vita che ci è destinata dall'eternità, al di fuori di tutti gli orologi del tempo e di tutte le misure della storia.

PAOLO VI – festa dell'Assunzione (15.8.1974)

[191]

III domenica di Pasqua – 30 aprile 2017



Beata Vergine Assunta, tu ci ascolti, ci vedi, ci proteggi, ci sei vicina, perché sei la madre di tutti i viventi, la madre della Chiesa, per cui siamo non solo autorizzati, ma invitati al colloquio con te.

La festa della tua Assunzione, che ti esalta nelle tue vette più alte e inaccessibili, ci esorta a rinnovare il rapporto confidenziale con te, nella consapevolezza di essere tanto bisognosi di soccorso, di aiuto, di luce, di forza, di conforto.

Come anime pie, come anime semplici, come anime alcune volte doloranti, disperate, desideriamo ritornare alla pietà, alla misericordia, al tuo soccorso.

Aiutaci, sii vicina ai nostri casi, alle nostre sventure, ai nostri bisogni, alle nostre esperienze!

PAOLO VI – festa dell'Assunzione (15.8.1974)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[192]

IV domenica di Pasqua – 7 maggio 2017



Cara Madonna, vedi in che mondo viviamo, specialmente laddove vediamo profanata la vita umana da sentimenti, azioni, costumi che non sono quelli cristiani. Non c'è rispetto per la vita, per la dignità delle persone, per l'innocenza dei nostri costumi...

Dobbiamo perciò ritornare ad essere capaci di discorrere con te in ogni momento. Non è difficile né per le anime grandi, né per le anime piccole.

A quelli che hanno la fede la pietà cristiana concede di poter colloquiare con quelli che sono in Paradiso, specialmente con te, che ne sei la Regina, Maria Santissima!

Vogliamo vivere una devozione a te semplice, ma stabile, forte, seria, fondata non sulla superstizione, sull'interesse, sulla fantasia, bensì su ciò che il Vangelo insegna e che la Chiesa commenta con tanta frequenza.

PAOLO VI – festa dell'Assunzione (15.8.1974)

[193]

V domenica di Pasqua – 14 maggio 2017



Facciamo festa nel giorno del tuo natale, o Maria, per la gioia del tuo ingresso nella vita terrena e nella scena del tempo. Tu, madre di Cristo e nostra, appari bambina nel punto iniziale della grande storia della nostra salvezza.

Il pensiero va alla dedica lapidaria sulla facciata del sempre amatissimo e glorioso Duomo di Milano: "Mariae nascenti" - a Maria che nasce; e alla Madonnina famosa, sulla più alta guglia dell'incantevole edificio.

O Maria, salutiamo in questa festività a te dedicata la Speranza e l'Aurora di salvezza per il mondo intero e ne prendiamo occasione per ravvivare una nuova e cordiale devozione mariana, luce che oggi è riaccesa sulla terra per i migliori destini dell'umanità, ma risplende per illuminare nei nostri cuori la Fede e l'Amore di Cristo.

PAOLO VI – Angelus (8.9.1974)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223

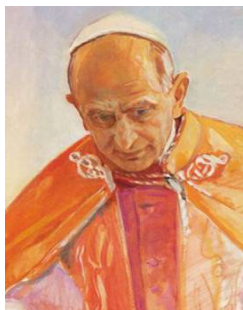


La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[194]

VI domenica di Pasqua – 21 maggio 2017



Una grande meraviglia ci invade,
insieme ad una grande letizia:
Maria santissima, un'umile creatura,
una sola, ma nostra, che saresti stata
la madre di Cristo, da Cristo stesso
sei stata in anticipo redenta
e restituita alla perfezione
evangelica, tipica e sublime,
della creatura "piena di grazia",

una donna, la "benedetta fra tutte le donne".

Il "caso", il miracolo di te, o Madonna, riabilita in noi
l'immagine della perfezione dell'opera di Dio,
quali noi siamo, e del quale un modello
intatto e purissimo ci è presentato: sei tu Maria!

Noi cercatori di bellezza, che troppo spesso
cercandola nello squilibrio tra carne e spirito,
la deturpamo, comprendiamo la coincidenza
fra purità e bellezza. La ricerca della gioia
e della vita nuova sta nel fare nostro il "Magnificat",
l'inno profetico dell'Immacolata!

PAOLO VI – *Angeles* (8.12.1974)

[195]

Ascensione – 28 maggio 2017



E' sorgente di grande conforto,
per gli animi nostri, indugiarci
alquanto nella contemplazione
gaudiosa delle principali operazioni
dello Spirito di Cristo su di te,
eletta Madre di Dio.

Fu lo Spirito Santo che, riempiendoti
di grazia nel primo istante del tuo
concepimento, ti ha redento in modo più sublime
in vista dei meriti di Cristo Salvatore del genere umano
e ti ha reso quindi Immacolata.

Fu lo Spirito Santo che, sopravvenendo in te, ti ispirò
il consenso, a nome del genere umano, alla concezione
vergine del Figlio dell'Altissimo e ne fecondò il seno,
affinché tu dessi alla luce il Salvatore del tuo popolo,
sovrano di un regno imperituro.

Fu ancora lo Spirito Santo che ti infiammò l'animo
di giubilo e di riconoscenza, stimolandoti così a sciogliere
a Dio, tuo Salvatore, il cantico del *Magnificat*.

PAOLO VI – *Al Congresso Mariano Internazionale* (13.5.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[196]

Pentecoste – 4 giugno 2017



Lo Spirito Santo insegni anche a noi quel che suggerì a te, o Maria: il consiglio di conservare fedelmente nel cuore il ricordo delle parole e dei fatti concernenti la nascita e l'infanzia del tuo Unigenito, ai quali tu avevi preso parte così intima e amorosa.

Lo Spirito Santo muova anche noi come spinte te a sollecitare amabilmente dal Figlio tuo il prodigio della conversione dell'acqua in vino alle nozze di Cana, col quale Gesù diede inizio alla sua attività taumaturgica, provocando la fede dei suoi discepoli.

Sia sempre lo Spirito Santo a guidarci, come sostenne il tuo animo di madre, presente ai piedi della Croce del Figlio, ispirandoti, come già nell'Annunciazione, il *Fiat* alla volontà del Padre celeste, che ti voleva maternamente associata al sacrificio del Figlio per la redenzione del genere umano.

PAOLO VI – Al Congresso Mariano Internazionale (13.5.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[197]

Trinità - 11 giugno 2017



O Maria, fu lo Spirito Santo che dilatò, con immensa carità, il tuo cuore di Madre dolorosa, affinché accogliessi dalle labbra del Figlio, quale suo estremo testamento, la missione di Madre nei riguardi del discepolo prediletto Giovanni, prefigurante, secondo il perenne senso della Chiesa, la tua maternità spirituale a beneficio dell'umanità.

Fu di nuovo lo Spirito Santo che ti elevò, sulle ali della più fervida carità, al ruolo di Orante per eccellenza nel Cenacolo, dove i discepoli di Gesù erano "tutti assidui e concordi nella preghiera, insieme con varie donne, nominatamente con Maria, Madre di Gesù", in attesa del promesso Paracleto.

Fu sempre lo Spirito Santo che divampando con ardore nel tuo animo, Maria, pellegrina sulla terra, ti rese bramosissima di riunirti al Figlio glorioso e ciò ti dispose a conseguire degnamente, a coronamento dei tuoi privilegi, quello dell'Assunzione in anima e corpo al cielo.

PAOLO VI – Al Congresso Mariano Internazionale (13.5.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[198]

Corpus Domini – 18 giugno 2017



Benché assorta nella contemplazione gaudiosa della Trinità beata, tu, Maria, continui ad essere presente spiritualmente a tutti i figli della redenzione, sempre stimolata al tuo nobilissimo ufficio dall'Amore Increato, anima del Corpo mistico e suo motore supremo.

L'incessante tua presenza in seno alla Chiesa pellegrinante è confermata dal Concilio Vaticano: *"la maternità di Maria nell'economia della grazia perdura senza soste..."*. Difatti assunta in cielo, non hai depresso questa funzione di salvezza, ma con la tua molteplice intercessione continui ad ottenerci le grazie della salute eterna.

Ecco perché è cosa assai meritevole e giusta che tu, Santa Genitrice di Dio, come sei stata fin dai primi secoli della Chiesa, continui ad essere chiamata "beata" da tutte le generazioni e ad essere invocata nella Chiesa coi titoli di *Avvocata, Ausiliatrice, Soccorritrice, Mediatrice...*

PAOLO VI – Al Congresso Mariano Internazionale (13.5.1975)

[199]

III domenica dopo Pentecoste – 25 giugno 2017



La tua azione, Maria, madre dei redenti, non sostituisce né rivaleggia con l'azione onnipossente ed universale dello Spirito Santo, ma la implora e la prepara, non soltanto con la preghiera di intercessione, in armonia con i disegni divini contemplati

nella visione beata, ma anche con l'influsso diretto dell'esempio, compreso quello, importantissimo, della massima docilità alle ispirazioni del divino Spirito.

E' sempre in dipendenza dallo Spirito Santo che tu, o Madre, conduci a Gesù le anime, le forgi a sua immagine, ispiri ad esse buoni consigli, sei vincolo di amore tra Gesù e i credenti.

Anche i Padri e i Dottori della Chiesa d'Oriente, pur così esemplari nella fede e nel culto verso lo Spirito Santo, hanno dato testimonianza della fede e del culto ecclesiali verso di te, mediatrice dei divini favori.

PAOLO VI – Al Congresso Mariano Internazionale (13.5.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[200] IV domenica dopo Pentecoste – 2 luglio 2017



Sant'Efrem ti esalta
con questi superlativi accenti:
"Beata colei che è stata fatta
sorgente per il mondo intero,
emanante tutti i beni"
ed ancora: "Signora santissima,
la sola resa domicilio di tutte
le grazie del Santissimo Spirito".

S. Giovanni Crisostomo compendia la tua opera salvifica,
o Maria, in questo stupendo elogio: "Una vergine
ci ha scacciato dal paradiso; grazie all'intervento
di un'altra vergine abbiamo ritrovato la vita eterna.
Come siamo stati condannati per colpa di una vergine,
così per merito di una vergine siamo stati coronati".

Con S. Germano di Costantinopoli ti rivolgiamo queste
commoventi invocazioni: "Tu, o castissima, ottima
e misericordiosissima Signora, conforto dei Cristiani,
proteggici con le ali della tua bontà; sii a noi presidio
con la tua intercessione, donandoci la vita eterna,
poiché dei cristiani sei la speranza che non delude".

PAOLO VI – Al Congresso Mariano Internazionale (13.5.1975)

[201] V domenica dopo Pentecoste – 9 luglio 2017



In quest'ora
particolarmente critica
per la storia della Chiesa
e per le sorti dell'umanità,
nella quale il rinnovamento
interiore dei Cristiani
e la loro riconciliazione
con Dio e tra loro sono
requisiti indispensabili

perché la Chiesa sia in Cristo
come un sacramento o un segno
dell'intima unione con Dio
e dell'unità di tutto il genere umano,
il culto allo Spirito, fonte sovrana di carità,
di unità e di pace, deve eccellere nell'anima dei fedeli.

Ma, in armonia con esso,
acceso e rattivato dal fuoco del Divino Amore,
fa' che sempre risplenda nell'animo dei credenti
il culto a te, gran Madre di Dio,
Madre della Chiesa, modello incomparabile
di amore verso Dio e verso i fratelli.

PAOLO VI – Al Congresso Mariano Internazionale (13.5.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[202] VI domenica dopo Pentecoste – 16 luglio 2017



Siamo venuti in questo luogo
per il nostro amore a te,
Maria santissima,
Madre di Dio e della Chiesa,
oltre che di ciascuno di noi,
rendendoti l'onore dovuto e l'effusione
di un sentimento affettuoso che,
come dolce eco, si rifonde nel Figlio.

Se tu sei la "piena di grazia", che ci ha dato Gesù Cristo,
ognuno vede quanto il tuo esempio, la tua intercessione,
la tua protezione possono giovare ai fedeli
per rinnovarsi e riconciliarsi con Dio e con i fratelli,
nell'assenza o fuga da ogni peccato.

Cristo è venuto a noi da te, o Maria; così sei entrata
a far parte del mistero di salvezza di noi tutti.

Poiché vogliamo essere veri cristiani,
riconosciamo il rapporto essenziale e vitale
che unisce te Madre al Figlio, la Madonna a Gesù,
e che apre a noi la via che a lui ci conduce.

PAOLO VI – Al Congresso Mariologico e Mariano (16.5.1975)

[203] VII domenica dopo Pentecoste – 23 luglio 2017



Non distogliamo mai lo sguardo da te,
che sei la creatura più somigliante
a Cristo, il "tipo" della Chiesa e, come
afferma il Concilio, "l'eccellentissimo
modello nella fede e nella carità".

Su questa dottrina si fondano
quei rapporti di amore,
di onore e di venerazione
che da parte nostra sono dovuti a te, o Maria,
e che vanno sotto il nome di "culto mariano".

Deponiamo ai tuoi piedi, Vergine beatissima, il fiore
che fiorisce anche nelle anime più semplici: è la via
della bellezza. Guardiamo a te, che sei la "tota pulchra",
e restiamo estasiati: tu sei lo specchio senza macchia,
l'ideale supremo di perfezione che in ogni tempo
gli artisti hanno cercato di riprodurre nelle loro opere.

Ammiriamo te, "la Donna vestita di sole", nella quale
i raggi purissimi della bellezza umana si incontrano con
quelli sovrani, ma accessibili, della bellezza sovrumana.

PAOLO VI – Al Congresso Mariologico e Mariano (16.5.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[204] VIII domenica dopo Pentecoste – 30 luglio 2017



Anche in questo Santuario, effettivamente, si manifesta che l'azione della Chiesa nel mondo è come un prolungamento della tua sollecitudine, o Maria.

Infatti il tuo amore operante a Nazareth, nella casa di Elisabetta, a Cana, sul Golgota... trova coerente

continuità nell'ansia materna della Chiesa, perché tutti gli uomini giungano alla conoscenza della verità, nella sua cura per gli umili, i poveri, i deboli, nel suo impegno costante per la pace e per la concordia sociale, nel suo prodigarsi perché tutti gli uomini abbiano parte alla salvezza.

L'irradiazione della tua venerazione, o cara Madre, consolidi sempre più questo vitale connubio di fede e di opere: e come tu hai unito la più alta contemplazione alla vita attiva, così, dove tu continui ad essere maternamente presente, alla vera pietà si accompagna la fioritura stupenda di iniziative a favore dei fratelli.

PAOLO VI – Alla B. Vergine di Pompei (9.8.1975)

[205] IX domenica dopo Pentecoste – 6 agosto 2017



Noi reciteremo quest'oggi il nostro abituale "Angelus Domini" ricordando l'origine, il senso e lo scopo di questa preghiera.

Questa preghiera sembra essere un fiore spontaneo della pietà medievale.

La campana invitava a inserire nel corso del tempo l'orazione santificatrice del lavoro, secondo la formula di San Benedetto: prega e lavora.

Con questa preghiera vogliamo associare il ricordo del duplice mistero cristiano, l'Incarnazione e la Redenzione, invocando te, cara Madonna, come la privilegiata socia di Cristo, e come figlia, tu stessa, e poi Madre spirituale dell'umanità, alla nostra vita vissuta.

Recitando in casa questa preghiera, vogliamo che la nostra vita cristiana, che non è mai del tutto profana, sia sempre aperta al colloquio dello Spirito Santo.

PAOLO VI – Angelus (15.8.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[206] X domenica dopo Pentecoste – 13 agosto 2017



Papa Pio XII il 1° novembre 1950 proclamava come dogma di fede il mistero della tua Assunzione corporea in cielo, o santa Vergine Maria, Madre di Cristo, Madre del Verbo di Dio incarnato e quindi Madre di Dio, e per noi Madre della Chiesa, Madre nostra e di tutta l'umanità.

Sarebbe meglio celebrarti in assorto silenzio interiore piuttosto che annunciare questa straordinaria apoteosi in concetti e parole, che subito si rivelano inferiori ad esprimere un mistero superiore ad ogni esperienza.

Tu sei la sola creatura umana, dopo il Signore tuo Figlio Gesù, entrata in Paradiso anima e corpo, all'epilogo della tua vita terrena! Ciò è merito della particolarissima relazione con Cristo, che ha comportato una catena gloriosa di grazie singolarissime, conferite all'umilissima ancella del Signore, grazie dimostrative di un'intenzione divina intenta a modellare in te il "tipo" di un'umanità nuova, predestinata ad una trascendente salvezza.

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1975)

[207] XI domenica dopo Pentecoste – 20 agosto 2017



La tua immacolata concezione, o Maria, già ti distingue in tutto il genere umano, che nasce triste erede della colpa di Adamo, da cui tu sei stata miracolosamente preservata. C'è poi la misteriosa e verginale concezione di Cristo nel tuo seno, per opera dello Spirito Santo.

Se il peccato è causa di morte, da cui l'uomo nella primigenia idea di Dio doveva essere esente, ecco l'innocenza, ristabilita in te, benedetta fra tutte le donne, costituire un primo titolo alla tua immortalità anche fisica.

Poi il grande mistero dell'Incarnazione, cioè della tua maternità ineffabile e umana per cui sei diventata Madre di Gesù Cristo, che è Dio, e così a lui connaturata da essere definita "figlia del tuo figlio" (Dante); nuovo sommo titolo questo, che tanto ti inserisce nel piano della Redenzione, che noi ritroveremo al Calvario, e poi nel Cenacolo il giorno di Pentecoste.

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1975)

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

Parrocchia di S. Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



La Città sul Monte

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedivarese.it

[208] domenica prima del martirio – 27 agosto 2017



Una voce, a noi pare oggi di udirla
nelle profondità del nostro cuore,
risuona dal messaggio
della rivelazione:
“Dov'è, o morte, la tua vittoria?”.
E' la tromba della risurrezione: “Ecco
io vi dico un mistero – è l'Apostolo
che parla –: noi tutti risorgeremo”.

L'agile, trionfale, santissima tua figura, o Maria,
viva e risorta, ci appare nello splendore
della tua Assunzione. Tu sei l'anticipata primizia
della nostra futura risurrezione,
speranza e garanzia del nostro vero e reale destino.

La luce è così virginea, dolce e candida, così profumata
di materna bontà, così penetrante nella nostra scena
temporale ed umana, da accrescere il grado stesso
di valore della vita presente, ricomposta nell'ordine che
si risolve nel gaudio promesso della vita eterna, ma fin
d'ora per noi felice di un dono che proprio tu, l'Assunta,
ci offri dalle mani di Cristo: il dono della speranza.

PAOLO VI – Festa dell'Assunzione (15.8.1975)

[209] I domenica dopo il martirio – 3 settembre 2017



Il popolo di Dio, assorto ed esultante,
ti contempla e ti invoca,
Maria Santissima, quasi per assicurarsi
che tu, già assunta in cielo
anima e corpo, non sei perciò
lontana da noi, anzi,
proprio per questa tua gloria,
sei a noi più vicina.

Da una migliore conoscenza del posto unico,
insostituibile, insopprimibile, e felicissimo, assegnato a te
nell'economia religiosa della nostra salvezza,
non può non sgorgare un sentimento assai provvido
e consolante per tutti: la fiducia nella materna
intercessione di te, che conosci i nostri bisogni,
che ascolti le nostre preghiere, che aiuti il nostro faticoso
cammino verso il traguardo vittorioso della vita eterna,
“adesso e nell'ora della nostra morte”.

In te ammiriamo la dignità della Donna cristiana:
come Figlia soave, Vergine pura e forte, Sposa amorosa,
Madre soprattutto, anche Vedova pia e operosa.

PAOLO VI – Angelus (17.8.1975)